



**MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI SPA**  
**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024**



MarosticaGroup

Gentili Stakeholder,

presentiamo per il quarto anno il **Bilancio di Sostenibilità di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**, con l'obiettivo di offrire una visione integrata dei risultati economici, delle scelte gestionali e del nostro contributo alla creazione di valore sostenibile all'interno della filiera siderurgica.

Operiamo in un contesto industriale in profonda evoluzione, in cui la transizione verso modelli produttivi a minore intensità di emissioni e l'uso efficiente delle risorse sono diventati fattori strategici. In questo scenario, il **rottame metallico** rappresenta una leva fondamentale dell'**economia circolare**, consentendo di ridurre il ricorso a materie prime primarie, i consumi energetici e le emissioni climalteranti associate alla produzione di acciaio. Marostica Giuseppe Rottami è pienamente inserita in questo percorso.

Il **2024** è stato un anno di **consolidamento**. In un contesto economico complesso, la Società ha mantenuto equilibrio e solidità, chiudendo l'esercizio con un risultato positivo. La gestione, improntata a prudenza, controllo dei costi ed efficienza operativa, ha consentito di garantire continuità aziendale e di rafforzare le basi per uno sviluppo stabile nel medio-lungo periodo.

Abbiamo continuato a rafforzare il nostro impegno sui temi **Environmental, Social e Governance (ESG)**. La governance si è confermata solida e coerente con i principi di correttezza, trasparenza e legalità; nel corso dell'anno non si sono registrati episodi di corruzione o sanzioni ed è proseguito il rafforzamento dei controlli interni, anche in vista dell'adozione del Modello 231.

Le **persone** restano centrali nel nostro percorso. Nel 2024 la forza lavoro è rimasta stabile, con il 100% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato. Abbiamo investito in **salute e sicurezza**, registrando l'assenza di infortuni, e in **formazione**, consapevoli che competenze e benessere siano condizioni essenziali per una crescita sostenibile.

La sostenibilità per noi è anche **dialogo e condivisione**. Con la **Giornata della Sostenibilità** abbiamo aperto l'azienda alla comunità locale, rafforzando il legame con il territorio e promuovendo una cultura della responsabilità ambientale e industriale.

Questo Bilancio rappresenta un impegno di trasparenza e miglioramento continuo verso tutti i nostri stakeholder. In un contesto in cui economia circolare e azione per il clima sono leve decisive per il futuro dell'industria, continuiamo a operare con responsabilità, visione e attenzione al valore di lungo periodo.

Vi ringraziamo per la fiducia e per il contributo che ciascuno di voi offre al nostro percorso.

**Il Consiglio di Amministrazione**  
Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

# PRODUZIONE di ACCIAIO e DINAMICHE del ROTTAME

## Scenario internazionale

Nel biennio 2023-2024 la **produzione mondiale di acciaio** si è mantenuta su volumi prossimi a **1,9 miliardi di tonnellate annue**, confermando il carattere strutturale della domanda globale legata a **infrastrutture, edilizia, industria meccanica ed energia**.

Il 2024 ha registrato una **lieve flessione rispetto all'anno precedente** (circa -1%), in un contesto influenzato da incertezza macroeconomica, rallentamento di alcuni mercati emergenti e politiche di decarbonizzazione sempre più stringenti.

Parallelamente, il **rottame ferroso** ha assunto una **crescente rilevanza strategica**. Centinaia di milioni di tonnellate di rottame vengono rifiuse ogni anno nei processi siderurgici, in particolare attraverso i forni elettrici ad arco (EAF), che presentano un'**intensità emissiva significativamente inferiore** rispetto al ciclo integrale tradizionale.

A livello globale si osservano:

- una **maggiore competizione** per l'accesso a rottame di qualità;
- una tendenza alla **riduzione dei flussi di esportazione** verso Paesi terzi;
- il riconoscimento del **rottame come risorsa critica per la decarbonizzazione** della siderurgia.



## Scenario italiano

L'Italia rappresenta un caso di eccellenza nel panorama europeo per l'utilizzo del rottame ferroso.

Nel 2024 la produzione nazionale di acciaio si è attestata intorno a **20 milioni di tonnellate**, in lieve flessione rispetto al 2023, ma con un dato strutturalmente rilevante: circa l'**89% dell'acciaio prodotto in Italia deriva da fornì elettrici** alimentati da rottame.

Questa configurazione rende il sistema siderurgico italiano:

- fortemente dipendente dalla disponibilità e dalla qualità del rottame ferroso;
- importatore netto di rottame, a conferma di una domanda interna elevata e strutturale;
- particolarmente sensibile alle dinamiche di mercato e alle evoluzioni normative.

Nel 2024 il settore del riciclo dell'acciaio ha confermato livelli di eccellenza, con tassi di riciclo degli imballaggi in acciaio superiori all'85%, ben oltre gli obiettivi europei. **Ciò rafforza il ruolo del rottame come risorsa permanente e strategica per l'industria nazionale.**

Le condizioni di mercato nel periodo considerato sono state caratterizzate da volatilità della domanda di acciaio, pressione competitiva sull'approvvigionamento di rottame, crescente attenzione regolatoria e aumento delle richieste di trasparenza ESG. In questo scenario, **la sostenibilità e l'economia circolare rappresentano driver fondamentali di competitività e creazione di valore nel lungo periodo.**

## LA NOSTRA ATTIVITÀ

**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.** opera all'interno della filiera siderurgica come **fornitore di materia prima secondaria**, svolgendo attività di raccolta, selezione, trattamento e preparazione dei rottami ferrosi e metallici destinati prevalentemente alle acciaierie. Il **settore dell'acciaio**, contesto in cui l'azienda si inserisce, è caratterizzato sempre più da una **profonda trasformazione**, orientata alla **riduzione degli impatti ambientali**, all'uso efficiente delle risorse e allo sviluppo di **modelli di economia circolare**.

L'acciaio rappresenta uno dei materiali chiave per la transizione verso un'economia circolare, grazie alla sua **capacità di essere riciclato potenzialmente all'infinito** senza perdita significativa delle proprietà meccaniche. I **rottami ferrosi**, provenienti sia da scarti industriali sia da prodotti a fine vita, costituiscono pertanto una **materia prima secondaria strategica per la siderurgia**.

Il recupero e la valorizzazione del rottame consentono di:

- **ridurre il ricorso a materie prime primarie**, come il minerale di ferro;
- contenere i **consumi energetici e le emissioni** associate alla produzione di acciaio;
- favorire la **chiusura dei cicli dei materiali** all'interno delle filiere industriali.

In questo contesto, le imprese specializzate nel recupero dei rottami ferrosi come Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. svolgono un ruolo essenziale nel garantire continuità di approvvigionamento, qualità del materiale e tracciabilità lungo la catena del valore.

In **Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.** la **sostenibilità** è il nostro punto di riferimento. Non è un'idea astratta, è una convinzione profonda, concreta, che dà forma al nostro modo di fare impresa e trova nell'economia circolare la sua massima espressione.

Ogni giorno lavoriamo per **dare nuova vita ai rottami** ferrosi, trasformando ciò che sembra giunto alla fine in una risorsa pronta a ricominciare. Il metallo, infatti, non conosce fine: può essere **riciclato all'infinito** senza perdere la propria essenza, rinnovandosi continuamente in un ciclo virtuoso che rispetta il pianeta.

In questa capacità di trasformazione riconosciamo il senso più autentico del nostro impegno: **contribuire a un futuro più sostenibile**, creando valore non solo per l'industria, ma per l'ambiente e per le persone, ogni giorno, con responsabilità, passione e visione.



L'attività di **Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.** contribuisce in modo diretto a:

- favorire il **rientro dei materiali ferrosi** a fine vita nel ciclo produttivo dell'acciaio;
- **ridurre l'uso di risorse naturali** primarie e i consumi energetici complessivi della filiera;
- supportare la **decarbonizzazione della siderurgia**, abilitando la produzione di acciaio da forno elettrico;
- rafforzare la **continuità e la resilienza della filiera siderurgica** italiana ed europea.

Il recupero e la preparazione dei rottami ferrosi non rappresentano quindi solo un'attività ambientale, ma una funzione industriale strategica, capace di coniugare efficienza economica, tutela delle risorse e contributo concreto agli obiettivi di economia circolare e transizione climatica.



## Le nostre certificazioni

Una conferma del nostro impegno per una gestione aziendale, consapevole e rispettosa delle persone e dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo è testimoniato dalla nostra Politica aziendale e da molteplici Certificazioni di sistema, implementate negli anni.





# Analisi di Materialità



MarosticaGroup

## ANALISI di MATERIALITÀ

Lo standard di rendicontazione utilizzato per la stesura di questo bilancio prevede lo svolgimento di un'analisi di materialità secondo il principio della cosiddetta **doppia materialità**. Tale principio stabilisce che l'impresa debba individuare i temi rilevanti sulla base di una duplice prospettiva, ovvero quella della **materialità d'impatto** e quella della **materialità finanziaria**.

Nella materialità d'impatto vengono individuati e valutati gli **impatti**, siano essi positivi o negativi, effettivi o potenziali, connessi alle questioni di sostenibilità, che hanno o potrebbero avere **conseguenze sulle persone e sull'ambiente** (prospettiva *inside-out*). Tali impatti devono quindi essere valutati sulla base della loro **gravità** e, per quelli potenziali, della **probabilità** di accadimento. A sua volta, la gravità è determinata da un'analisi congiunta di più dimensioni: l'entità dell'impatto, la sua portata e, per gli impatti negativi, il carattere di irrimediabilità delle conseguenze ad essi connesse.

Nella materialità finanziaria, invece, l'impresa deve individuare i **rischi** e le **opportunità** connessi alle questioni di sostenibilità e che potrebbero avere conseguenze sull'impresa da un punto di vista **economico-finanziario o patrimoniale** (prospettiva *outside-in*). I rischi e le opportunità devono essere quindi valutati sulla base dell'**entità** delle conseguenze sull'impresa e della **probabilità** di accadimento.

Un'analisi in conformità a quanto sopra descritto rappresenta quindi un lavoro complesso e approfondito di indagine per la puntuale identificazione e valutazione di tutti gli impatti, i rischi e le opportunità connessi all'attività dell'impresa e alle operazioni all'interno della sua catena del valore.

Alla luce di tale complessità, della differente metodologia da adottare rispetto a quanto svolto negli anni precedenti da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., e della continua evoluzione degli standard di riferimento, si ritiene necessario ulteriore tempo per effettuare gli approfondimenti richiesti e condividere in modo chiaro, preciso e trasparente tali informazioni a tutti i nostri stakeholder. Pertanto, di seguito viene fornita una **prospettiva generale** di quelli che sono ritenuti i **temi più rilevanti**, con l'impegno da parte dell'impresa di arrivare già dal prossimo anno a fornire una analisi di materialità conforme a quanto previsto dallo standard di riferimento utilizzato. I temi rilevanti sono stati quindi individuati sulla base dell'analisi di settore e di quanto emerso con le iniziative di stakeholder engagement condotte.

TEMA	SOTTO-TEMA	SDG	
ENVIRONMENTAL	Cambiamenti climatici	Mitigazione del cambiamento climatico Energia	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	Inquinamento	Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	Economia circolare	Afflussi di risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Rifiuti prodotti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
SOCIAL	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro (occupazione sicura, orario di lavoro)	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
		Dialogo sociale	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
		Salute e Sicurezza sul Lavoro	3 SALUTE E BENESSERE
		Formazione e sviluppo delle competenze	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
		Diversità e trattamento uguale per tutti	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
GOVERNANCE	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
		Gestione dei rapporti con i fornitori	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
		Corruzione attiva e passiva	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



## Profilo organizzativo



MarosticaGroup

## IL NOSTRO MODELLO di GOVERNANCE

### **Come governiamo l'impresa e creiamo valore nel tempo**

**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.** è guidata da un **modello di governance tradizionale**, basato su un Consiglio di Amministrazione che prende le decisioni strategiche e gestisce l'attività aziendale, e su un Collegio Sindacale che svolge funzioni di controllo.

Questo modello si fonda su valori semplici ma essenziali: **trasparenza, correttezza e responsabilità**. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, la governance assicura una gestione chiara e affidabile.

Nel 2024 la struttura di governance si mantiene invariata rispetto al 2023. La composizione del Consiglio di Amministrazione resta la medesima e conferma un equilibrio di genere costante, con il **40% di presenza femminile**.

La Presidenza del Consiglio di Amministrazione è affidata a Natalina Marangoni. Tutti i membri del CdA svolgono anche il ruolo di Amministratori Delegati, garantendo una gestione diretta e quotidiana dell'impresa.

La continuità del Consiglio ha contribuito a mantenere un **orientamento chiaro e coerente nelle scelte aziendali**.

## Governance e sostenibilità

La governance è il punto di partenza del nostro percorso di sostenibilità. Attraverso un sistema di governo stabile e responsabile, il Consiglio di Amministrazione garantisce che le decisioni economiche siano coerenti con il **rispetto delle persone, delle regole e del territorio**.

Il confronto tra 2023 e 2024 mostra:

- continuità nella struttura di governo;
- maggiore attenzione ai controlli;
- integrazione progressiva della sostenibilità nelle scelte aziendali.

Una governance solida è per noi la base per **creare valore nel tempo**, in modo responsabile e condiviso.

Nel 2024 la governance ha accompagnato l'azienda in un anno di **stabilità e consolidamento**. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono state orientate a mantenere equilibrio economico e solidità finanziaria.

## Etica, legalità e controlli

La correttezza dei comportamenti è un principio centrale per la Società. Operiamo nel **rispetto delle leggi** e promuoviamo una cultura aziendale basata sull'**integrità**.

Nel 2024 è proseguito il lavoro avviato nel 2023 per l'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. In particolare, nel 2024 sono stati approfonditi i processi aziendali più rilevanti per poter adottare formalmente il Modello nell'anno 2025.

Questo percorso rafforza il sistema di controllo interno e contribuisce a **prevenire rischi legali e reputazionali**.

## Correttezza e trasparenza

La Società rendiconta la propria condotta in conformità allo **standard di riferimento**, che richiede trasparenza su corruzione, contributi politici e attività di lobbying.

Nel biennio 2023-2024:

- non si sono verificati casi di corruzione e non sono state applicate sanzioni o ammende relative a tale aspetto;
- non sono stati effettuati contributi politici;
- non sono state svolte attività di lobbying.

I rapporti con i fornitori e con i clienti sono gestiti nel rispetto delle normative vigenti e del Sistema di Gestione Integrato e non sono emerse criticità sociali rilevanti né segnalazioni di violazioni dei diritti umani.



**Sostenibilità Ambientale**



MarosticaGroup

# ENERGIA



L'energia rappresenta una **leva strategica fondamentale** nell'ambito della sostenibilità ambientale, economica e operativa dell'Azienda. L'**aumento dei costi energetici** e la **volatilità dei prezzi** costituiscono un fattore di rischio per la continuità produttiva e la competitività, in un contesto nazionale caratterizzato da costi dell'energia superiori alla media europea.

Una gestione consapevole ed efficiente dei consumi energetici è pertanto essenziale per garantire la resilienza del modello di business e contribuire alla creazione di valore nel lungo periodo.

I **consumi energetici connessi all'approvvigionamento dei materiali** – rifiuti e veicoli fuori uso – **e alle successive fasi di trattamento** finalizzate al loro recupero come materie prime seconde rivestono un ruolo sempre più rilevante.

L'Azienda ha intrapreso un **percorso di progressivo efficientamento dei processi**, adottando lavorazioni sempre più avanzate (selezione, cernita e riduzione volumetrica) con l'obiettivo di **migliorare la qualità dei materiali recuperati, massimizzare il tasso di riciclo** e **ridurre la quota di rifiuti destinata a smaltimento**, in coerenza con i principi dell'economia circolare.



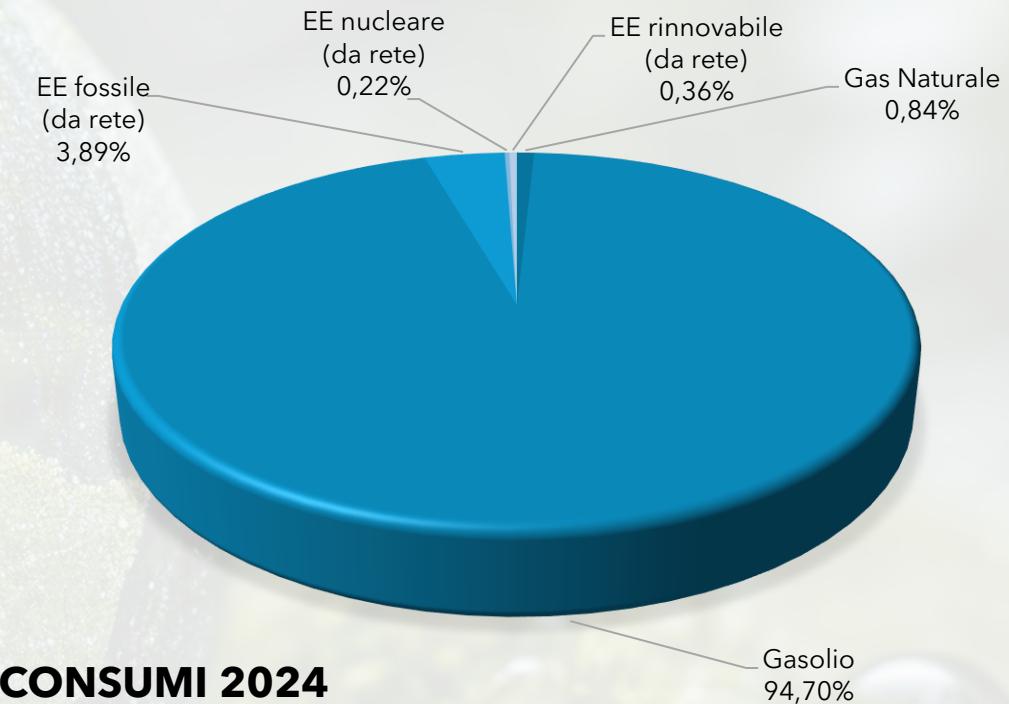
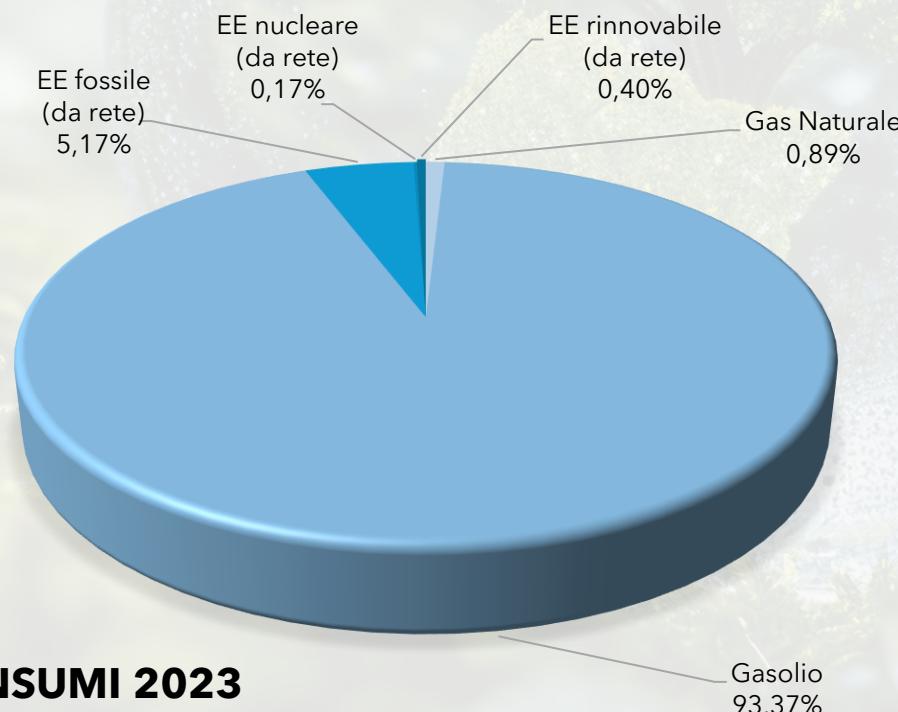
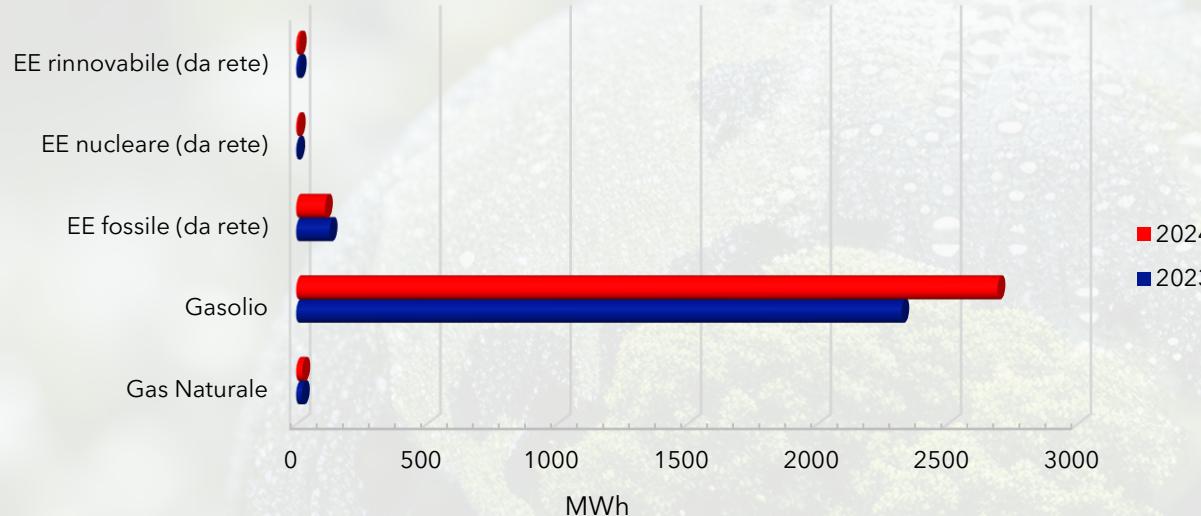
## ENERGIA CONSUMATA dall'ORGANIZZAZIONE

		<b>MWh 2023</b>	<b>MWh 2024</b>
CONSUMO da fonti FOSSILI	Gas Naturale	22,10	23,75
	Energia elettrica (da rete)*	128,64	110,53
	Gasolio	2.324,01	2.693,61
<b>TOTALE</b>		<b>2.474,75</b>	<b>2.827,89</b>
CONSUMO da fonti RINNOVABILI	Energia elettrica (da rete)*	4,29	6,40
CONSUMO da fonti NUCLEARI	Energia elettrica (da rete)*	10,07	10,22
<b>CONSUMO TOTALE</b>		<b>2.489,10</b>	<b>2.844,51</b>

\* Approccio «market based», dati ricavati dalle fatture del fornitore

Dal punto di vista del mix energetico, il **gasolio rappresenta attualmente la principale fonte di energia** utilizzata (oltre il 90%). Tale impiego è legato sia al funzionamento dei macchinari operativi che alle attività di trasporto dei materiali in ingresso e in uscita dallo stabilimento. La rilevanza di questa fonte energetica orienta l'Azienda verso l'analisi di **soluzioni volte alla progressiva riduzione dei consumi** e delle emissioni associate, anche attraverso **l'ottimizzazione logistica** e soprattutto **l'adozione di tecnologie più efficienti**.

L'energia elettrica prelevata dalla rete è impiegata per l'illuminazione e per il funzionamento di alcune attrezzature di lavoro, mentre il gas naturale è utilizzato esclusivamente per il riscaldamento di parte degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.



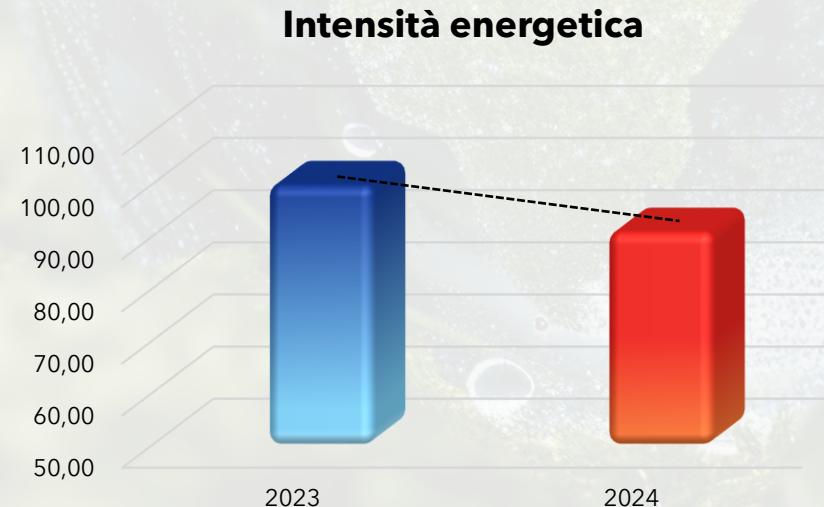
**Il monitoraggio continuo dei consumi e l'individuazione di opportunità di miglioramento** rappresentano elementi chiave della strategia aziendale di riduzione dell'impatto ambientale e di allineamento agli obiettivi ESG.



## INTENSITÀ ENERGETICA dell'ORGANIZZAZIONE

		2023	2024
Totale consumi energetici	MWh/anno	2.489,10	2.884,51
Ricavi netti	mln€/anno	24,85	31,20
<b>Intensità energetica</b>	<b>MWh/mln€</b>	<b>100,16</b>	<b>91,17</b>

L'intensità energetica viene calcolata come il rapporto tra il consumo energetico complessivo dell'anno e il fatturato della Società.



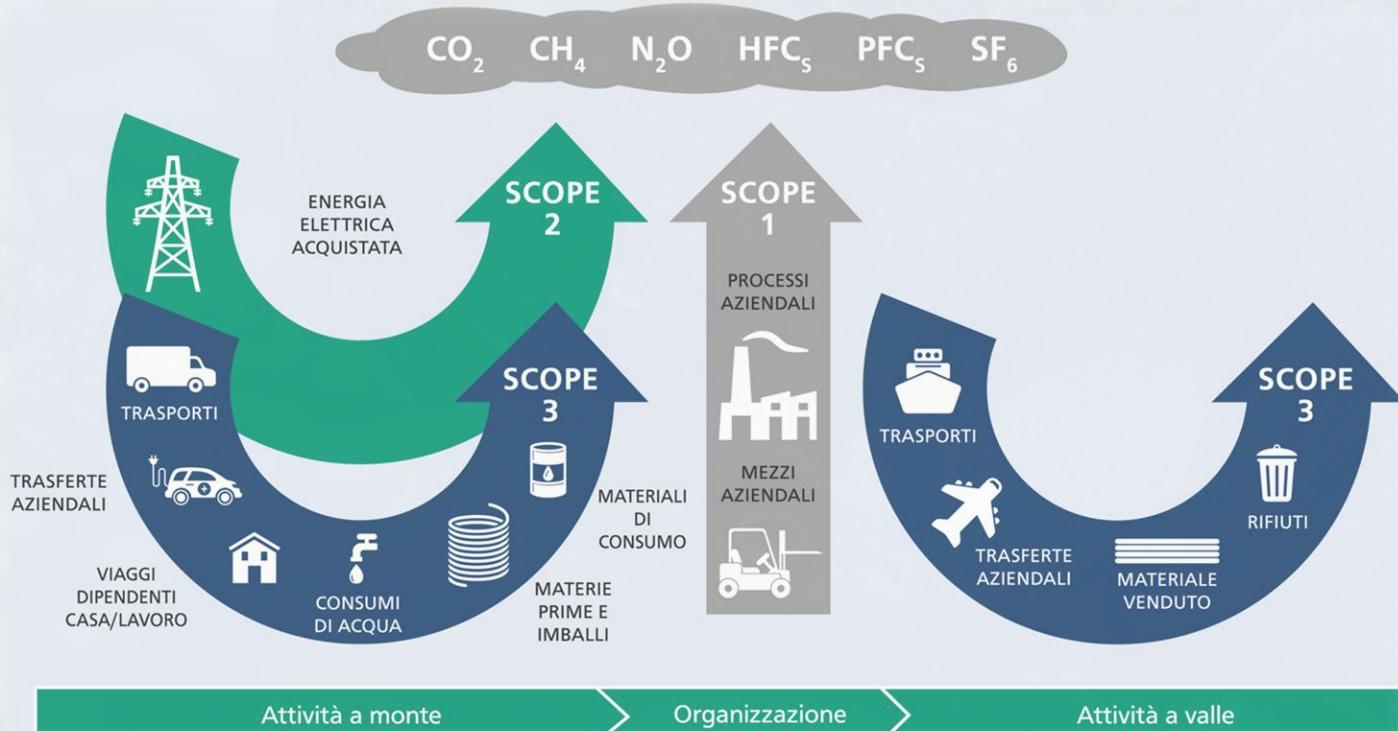
**La diminuzione dell'intensità  
indica una maggior efficienza  
energetica!**

# CAMBIAMENTI CLIMATICI

## EMISSIONI di GAS EFFETTO SERRA (GHG)

Le tipologie di emissioni che devono essere considerate comprendono: gas a effetto serra (**GHG**), **sostanze dannose per ozono** (ODS, ozone-depleting substances), **ossidi di azoto** (NOx) e **ossidi di zolfo** (SOx), altre emissioni significative.

In riferimento alle attività di Marostica Giuseppe Rottami sono state valutate le emissioni di GHG in termini di **CO<sub>2</sub>eq**, usando la classificazione secondo il GHG Protocol.



Scope 1 - DIRETTE	Emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda
Scope 2 - INDIRETTE	Emissioni indirette associate al consumo di energia fornita dall'esterno, ad esempio quella elettrica
Scope 3 - INDIRETTE	Sono comprese tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda e che non possono essere controllate dall'azienda



L'analisi ha riguardato le emissioni dirette e indirette (Scope 2), in particolare, sono analizzate secondo GHG Protocol/ISO 14064.

## Categorie Principali

### Scope 1

#### Analizzato



Combustione stazionaria



Combustione mobile



Emissioni fuggitive gas



### Scope 2

#### Analizzato



Energia elettrica



Energia termica acquistata

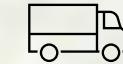


Altra energia

### Scope 3

#### NON analizzato

Trasporti (up/down)



Beni acquistati



Impiego beni venduti

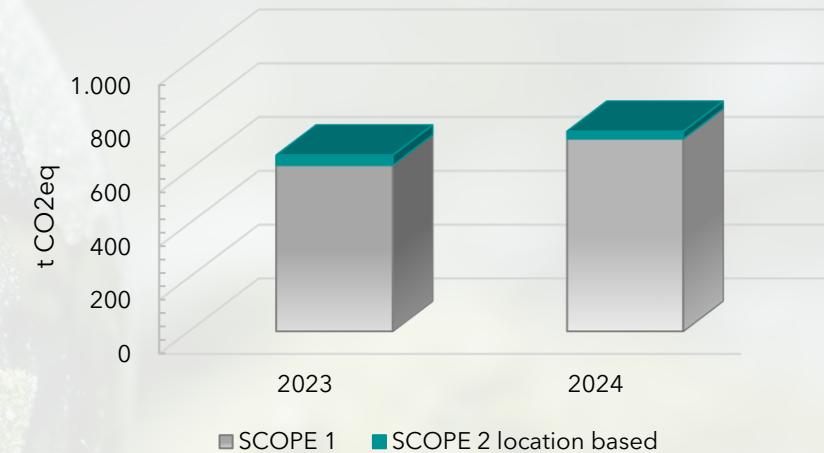




## EMISSIONI di GAS EFFETTO SERRA (GHG) - tCO<sub>2</sub>eq

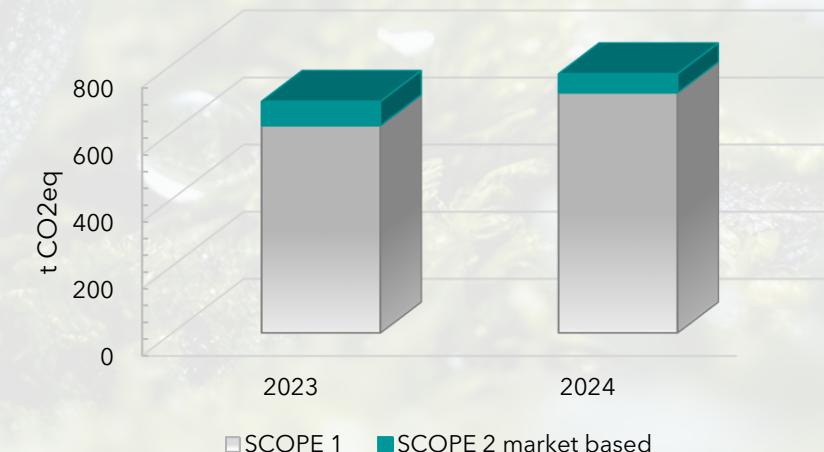
Location based	2023		2024	
<b>SCOPE 1</b>	617,62	<b>94,4%</b>	715,48	<b>96,3%</b>
<b>SCOPE 2</b> (location based)	36,75	<b>5,6%</b>	27,45	<b>3,7%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>654,37</b>		<b>742,93</b>	

### Emissioni di GHG



Market based	2023		2024	
<b>SCOPE 1</b>	617,62	<b>89,6%</b>	715,48	<b>92,7%</b>
<b>SCOPE 2</b> (market based)	71,70	<b>10,4%</b>	56,10	<b>7,3%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>689,32</b>		<b>771,58</b>	

### Emissioni di GHG



## LOCATION e MARKET Based:

un diverso approccio nel calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq



### LOCATION BASED

Il metodo «Location Based» calcola le emissioni di gas serra basandosi sul mix energetico medio della rete nazionale in cui è sita l'azienda.  
Non prende in considerazione i contratti certificati per energia rinnovabile (GO)

Fattore Emissivo utilizzato Italia 2024 215,9 g  
 CO<sub>2</sub>eq/kWh [Fonte ISPRA]  
<https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/#Documenti>

Il fattore emissivo è calcolato come la media sul mix energetico nazionale.  
 Quindi considera tutto il parco elettrico (impianti termoelettrici e rinnovabili con fattore emissivo zero)

### MARKET BASED

Il metodo «Market Based» calcola le emissioni di gas serra basandosi sull'energia elettrica che l'azienda sceglie di acquistare a mercato.  
 Prende in considerazione, se presenti, i contratti certificati per energia rinnovabile (G.O)

Fattore Emissivo residuale Italia 2024 441 g  
 CO<sub>2</sub>eq/kWh [Fonte AIB 2024]

Il fattore emissivo *residual mix* riflette la parte del mix energetico che non è coperta da Garanzie di Origine o altri meccanismi affidabili di tracciamento (AIB – Association of Issuing Bodies). Di conseguenza è più alto del fattore emissivo medio nazionale





## Ripartizione delle fonti di emissioni

### Categorie Principali

#### Scope 1

##### Analizzato



Combustione stazionaria  64%

Combustione mobile  36%

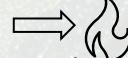
Emissioni fuggitive gas  0%

#### Scope 2

##### Analizzato



Energia elettrica  100%

Energia termica acquistata 

Altra energia

#### Scope 3

##### NON analizzato

Trasporti (up/down) 

Beni acquistati 

Impiego beni venduti 



## INTENSITÀ DELLE EMISSIONI dell'ORGANIZZAZIONE

Location based	u.m.	2023	2024
Totale GHG emesse	tCO <sub>2</sub> eq/anno	654,37	742,93
Ricavi netti	mln €/anno	24,85	31,20
<b>Intensità emissiva</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/mln€</b>	<b>26,33</b>	<b>23,81</b>

La diminuzione dell'intensità delle emissioni di CO<sub>2</sub> in rapporto al fatturato rappresenta un **segnale positivo** di maggiore efficienza ambientale ed economica. Indica che l'azienda sta riuscendo a generare più valore utilizzando meno risorse e riducendo il proprio impatto climatico.

Market based	u.m.	2023	2024
Totale GHG emesse	tCO <sub>2</sub> eq/anno	689,32	771,58
Ricavi netti	mln€/anno	24,85	31,20
<b>Intensità emissiva</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/mln€</b>	<b>27,74</b>	<b>24,73</b>

Questo risultato deriva da investimenti in tecnologie più efficienti e, soprattutto, dall'ottimizzazione dei processi produttivi.

## EMISSIONI in ATMOSFERA

L'Azienda, al fine di contenere le emissioni in atmosfera di polveri inquinanti derivanti dai propri processi produttivi di natura prevalentemente meccanica, è dotata di un **impianto di aspirazione e filtrazione** costantemente sottoposto a regolare manutenzione e a **controlli periodici**.

Le emissioni vengono monitorate mediante **campionamenti annuali**, che consentono la determinazione delle concentrazioni degli inquinanti soggetti a limiti normativi.

I valori rilevati risultano sempre **ampiamente inferiori ai limiti previsti** dall'Autorizzazione dell'impianto, pari a 20 mg/Nm<sup>3</sup>.

Anche dalle stime delle emissioni giornaliere emerge che **la quantità di PM10 emessa non è rilevante**.



	u.m.	2023	2024
<b>Polveri totali</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	1,0	1,2

## RISORSE IDRICHE e INQUINAMENTO



L'approvvigionamento idrico dell'Azienda avviene **esclusivamente tramite la rete acquedottistica**. L'acqua prelevata non è impiegata nei processi produttivi, ma viene **utilizzata unicamente per usi civili**, quali i servizi igienico-sanitari e le normali esigenze del personale.

Il prelievo annuo medio, riferito all'ultimo biennio, si aggira intorno ai **325 m<sup>3</sup>**. Non essendo presente un contatore in uscita si valuta che tale quantitativo sia pari allo scaricato nella rete fognaria pubblica.

Un impatto significativamente più rilevante è rappresentato dallo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle coperture dei capannoni. Tali **acque reflue** recapitano infatti in un **corpo idrico superficiale**; per questo motivo è stata effettuata una **valutazione di compatibilità idraulica**, regolarmente approvata dagli Enti competenti.

La quantità scaricata, in assenza di un contalitri a monte del punto di scarico, è stimata in via cautelativa (in eccesso), tenendo conto della piovosità media annua\* dell'area e dell'intera superficie scolante, che da ottobre 2023 è aumentata per l'incorporazione del sito attiguo, sempre di proprietà.

\* dati ARPAV Stazione di Montecchio Precalcino (VI)



**Acque meteoriche  
potenzialmente scaricate  
in acque superficiali**

	<b>u.m.</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	m <sup>3</sup>	10.434	20.261

I reflui di dilavamento, prima dello scarico nelle acque superficiali, vengono interamente **raccolti e sottoposti a trattamento** in un sistema di vasche dedicate alla decantazione, alla disoleazione e, in parte, alla depurazione. Solo successivamente vengono **rilasciati in modo graduale e controllato** nel corpo idrico ricettore.

Per assicurare che le acque scaricate siano di buona qualità, vengono effettuati **controlli periodici attraverso analisi chimiche**, con una frequenza semestrale.

I valori da rispettare sono definiti dalla Provincia nell'Autorizzazione dell'Impianto e tengono conto del tipo di attività svolta, con particolare attenzione alla presenza di metalli e idrocarburi, nel rispetto delle norme regionali e nazionali.

I risultati delle analisi confermano che **gli scarichi rientrano ampiamente nei limiti previsti**.

# ECONOMIA CIRCOLARE

Dare nuova vita ai materiali è la missione che guida quotidianamente Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. Attraverso **il recupero e la trasformazione dei rifiuti in materie prime**, l'azienda contribuisce in modo concreto allo sviluppo di un **modello produttivo sostenibile**, pienamente coerente con i principi dell'Economia Circolare.

I materiali trattati provengono principalmente da attività industriali e artigianali e comprendono soprattutto **rifiuti metallici**, oltre ai **veicoli fuori uso** derivanti dall'attività di autodemolizione. Pur trattandosi di risorse non rinnovabili, grazie a processi efficienti e controllati di **selezione, trattamento e riciclo**, questi materiali vengono recuperati e **reintrodotti nel ciclo produttivo come nuove risorse**.

In questo modo, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. **trasforma gli scarti in valore**, riducendo significativamente il fabbisogno di materie prime vergini, contenendo l'impatto ambientale legato alla produzione di rifiuti residui destinati a smaltimento, promuovendo l'uso responsabile delle risorse e contribuendo attivamente a un futuro più sostenibile per il territorio e per la collettività.





## GESTIONE dei FLUSSI in ENTRATA

I rifiuti trattati dall'impianto sono costituiti quasi interamente da **metalli**, come **ferro, acciaio, alluminio, rame** e dalle relative leghe.

Dopo un'attenta fase di **selezione e cernita** – oppure di bonifica e smontaggio nel caso dei veicoli fuori uso (VFU) – i materiali vengono avviati a una **lavorazione principalmente meccanica**. Per questo motivo, i materiali utilizzati durante il processo ma non destinati a diventare parte del prodotto finale hanno un ruolo secondario e sono presenti in quantità molto limitate.

**Oltre il 90% dei rifiuti in ingresso viene lavorato all'interno dell'impianto;** solo una piccola parte residua viene temporaneamente stoccati e successivamente inviata ad altri impianti specializzati per ulteriori trattamenti.

		u.m	2023	2024
<b>Materie prime</b>	Rifiuti e EoW metalliche*	ton	26.639	26.306
	VFU (veicoli fuori uso)	ton	102**	315
<b>Ausiliari di processo</b>	Oli	litri	2.090	1.583
	Gas	litri	6.023	6.267
	Altri additivi	litri	5.980	6.658
<b>Imballaggi</b>	Legno	kg	--	--
	Big bags (plastica)	ton	3,8	2,8

\* Parallelamente ai rifiuti metallici l'azienda tratta, seppur in misura contenuta, anche materiali già recuperati o riciclati, costituiti da EoW metalliche conformi ai Regolamenti (UE) n. 333/2011 e n. 715/2013, con l'obiettivo di ottimizzare il mix di materiali offerto ai propri clienti.

\*\* L'attività di autodemolizione è stata incorporata a partire da ottobre 2023.



## GESTIONE dei FLUSSI in USCITA

		u.m.	2023	2024
<b>Materiali</b>	Rifiuti	ton	6.750	5.169
	EoW metalliche	ton	21.833	21.187

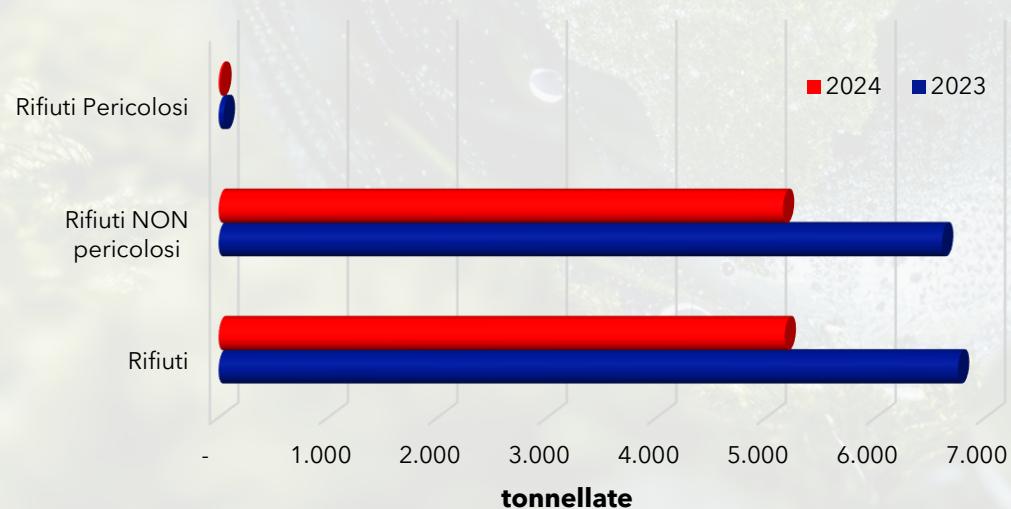
**Oltre il 75% dei rifiuti conferiti viene trasformato in materiale "End of Waste".**

Questo dimostra l'impegno dell'Azienda nel **recupero delle risorse metalliche** e il suo contributo concreto allo sviluppo di un'economia circolare, in cui i materiali vengono recuperati e **reimmessi come risorsa valorizzata** nel ciclo produttivo di industrie metallurgiche e siderurgiche anziché diventare scarti.

La frazione residua è solo in minima parte da considerarsi un rifiuto di fine vita, in quanto **oltre il 90%** dei rifiuti generati è metallico e **destinato al recupero** presso industrie siderurgiche o metallurgiche oppure presso impianti che sono in grado di separare in modo ancor più efficiente le diverse frazioni minimizzando la frazione residua da inviare a smaltimento.



		u.m.	2023	2024
<b>Rifiuti prodotti</b>	<b>Non pericolosi</b>	ton	6.605	5.153
	A recupero	%	100%	100%
	A smaltimento	%	0%	0%
	<b>Pericolosi</b>	ton	47,4	16,1
	A recupero	%	79,6%	70,7%
	A smaltimento	%	20,4%	29,3%



La **riduzione dei rifiuti prodotti** è riconducibile principalmente al diverso approccio adottato da Marostica Giuseppe Rottami nella selezione e nel trattamento dei rifiuti in ingresso, finalizzato ad **aumentare la qualità dei materiali in uscita**, pur restando classificati come rifiuti.

Una selezione accurata e spinta consente di agevolare i successivi processi di recupero finale. La **totalità dei rifiuti non pericolosi** prodotti è infatti avviata **a recupero**.

La frazione di **rifiuti pericolosi**, costantemente inferiore all'1% del totale, deriva prevalentemente dalle **attività di bonifica dei veicoli fuori uso** e, in misura minore, dalle attività ausiliarie di manutenzione degli impianti e dei macchinari di processo. Di questi, meno del 30% è destinato allo smaltimento, con la conseguenza che complessivamente solo circa lo 0,1% dei rifiuti totali prodotti giunge a fine vita ed è avviato a smaltimento.



# Sostenibilità Sociale



Marostica Group

# FORZA LAVORO PROPRIA

## Struttura occupazionale e condizioni di lavoro

Al 31 dicembre 2024 Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. impiega **31 dipendenti**, tutti con contratto a tempo indeterminato.

La composizione dell'organico è la seguente:

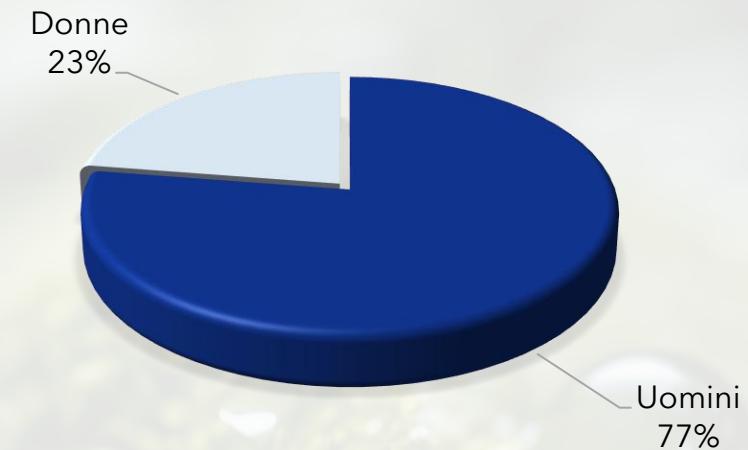
- **24 uomini e 7 donne;**
- **28 dipendenti full-time.**

Il 100% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi nazionali e tutti i lavoratori percepiscono una retribuzione adeguata rispetto al contesto nazionale.

Nel 2024 il turnover è stato pari a **2 uscite**, con un tasso del 6,45%, accompagnato da **2 nuove assunzioni**, mantenendo un equilibrio complessivo coerente con la dimensione aziendale.

Nel 2024 l'Azienda si è avvalsa inoltre di **2 lavoratori non dipendenti**, ovvero lavoratori autonomi con Partita IVA impiegati in mansioni operative.

## LE NOSTRE PERSONE



## SALUTE e SICUREZZA sul LAVORO

La salute e la sicurezza rappresentano un ambito prioritario per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., che adotta una politica e un **sistema di gestione per la prevenzione degli infortuni**.

Nel 2024 **non si sono verificati infortuni tra i dipendenti** e, pertanto, il tasso di infortuni dei dipendenti è stato pari allo 0%.

Inoltre, non si sono registrati decessi né giornate perse per infortunio tra il personale dipendente.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, nel 2024 si è verificato **un solo infortunio**, con 3 giorni complessivi di assenza.

Nel 2023 erano invece stati registrati 2 infortuni tra i dipendenti (tutti senza gravi conseguenze).

Questo risultato rappresenta un miglioramento sostanziale ed è attribuibile al **rafforzamento delle attività formative** in materia di sicurezza, al **consolidamento delle procedure di prevenzione** e a una **maggior consapevolezza** diffusa tra i lavoratori.



## FORMAZIONE e SVILUPPO delle COMPETENZE

La formazione rappresenta uno strumento chiave per la crescita professionale e la prevenzione dei rischi.

Nel 2023 la formazione era rendicontata prevalentemente in termini di ore totali erogate (504 ore complessive). Nel 2024 l'Azienda ha compiuto un **passo evolutivo nella gestione e nel monitoraggio della formazione**, introducendo:

- la **misurazione** delle ore medie pro-capite;
- una **distinzione strutturata** tra formazione sulla salute e sicurezza e altra formazione;
- un **monitoraggio per genere**.

Nel 2024 l'Azienda ha investito in modo strutturato nello sviluppo delle competenze, erogando una media di **21,95 ore di formazione per dipendente**.

La formazione si articola come segue: **10,61 ore** medie dedicate alla **salute e sicurezza sul lavoro** e **11,34 ore** medie di **altra formazione**. La partecipazione per genere evidenzia **21,48 ore** medie per gli **uomini** e **23,57 ore** medie per le **donne**.

I contenuti formativi comprendono aggiornamenti normativi, corsi di lingua (inglese e italiano), utilizzo delle attrezzature e formazione continua in materia di sicurezza, contribuendo alla occupabilità e crescita professionale dei lavoratori.

FORMAZIONE SSL	2024
Ore totali	<b>329</b>
Uomini	295
Donne	34

ALTRA FORMAZIONE	2024
Ore totali	<b>351,5</b>
Uomini	220,5
Donne	131

## DIALOGO INTERNO, BENESSERE e CLIMA AZIENDALE

Nel 2024 Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha rafforzato le **iniziative di benessere organizzativo**, mettendo a disposizione dei lavoratori un **servizio di supporto di coaching**, con la presenza di due psicologi almeno una volta al mese, per un totale di **118 ore annue**.

Questa iniziativa rappresenta un miglioramento qualitativo rilevante, in quanto affianca alle misure tradizionali di welfare un presidio orientato al **benessere emotivo e relazionale**, tema sempre più rilevante nei modelli di sostenibilità sociale.

Sono inoltre stati promossi momenti di **aggregazione e socialità aziendale**, come eventi conviviali e iniziative di team building, con l'obiettivo di rafforzare il **senso di appartenenza** e il **benessere complessivo delle persone**.



## RETRIBUZIONI e EQUITÀ

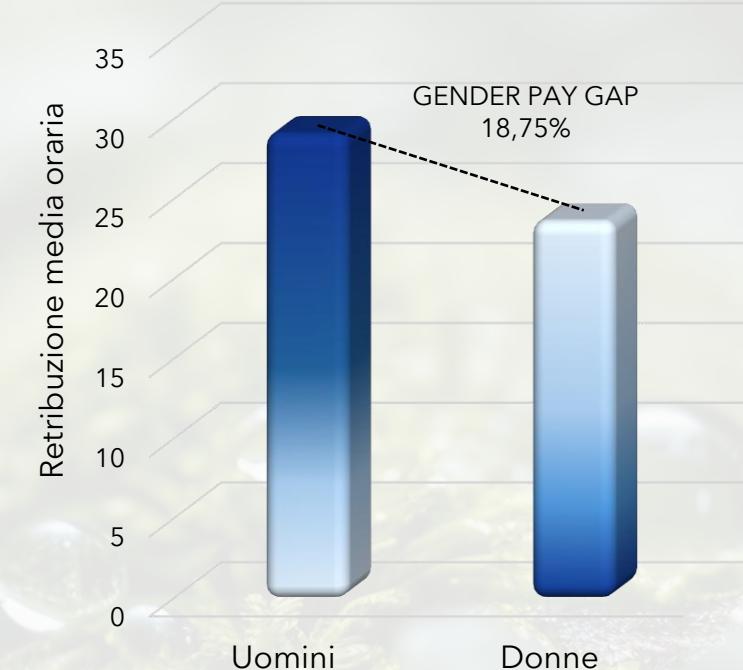
Nel 2024 l'Azienda ha introdotto e rafforzato la misurazione strutturata di un indicatore fondamentale per verificare l'**equità retributiva** e la **parità di trattamento** tra dipendenti di genere maschile e dipendenti di genere femminile, ovvero il **gender pay gap**.

Questo rappresenta un miglioramento rilevante in termini di governance sociale in quanto consente una maggiore trasparenza e una base informativa più solida per il monitoraggio futuro.

Dalle misurazioni condotte è emerso che nel 2024 il gender pay gap a livello complessivo è stato pari al **18,75%**. Infatti, la retribuzione oraria linda media è stata pari a **29,17€ per gli uomini** e a **23,70€ per le donne**.

Il divario è riconducibile principalmente alla diversa **presenza di genere** nelle **mansioni tecniche** e nelle competenze più specializzate. L'obiettivo per il futuro è di integrare il sistema di monitoraggio di questo indicatore con un confronto sui singoli livelli e con la determinazione dei criteri per identificare i lavori di pari valore.

Il divario retributivo, espresso come rapporto tra la retribuzione più elevata e il valore mediano delle altre retribuzioni, è pari a 3,49.



## DIVERSITÀ, INCLUSIONE e DIRITTI UMANI

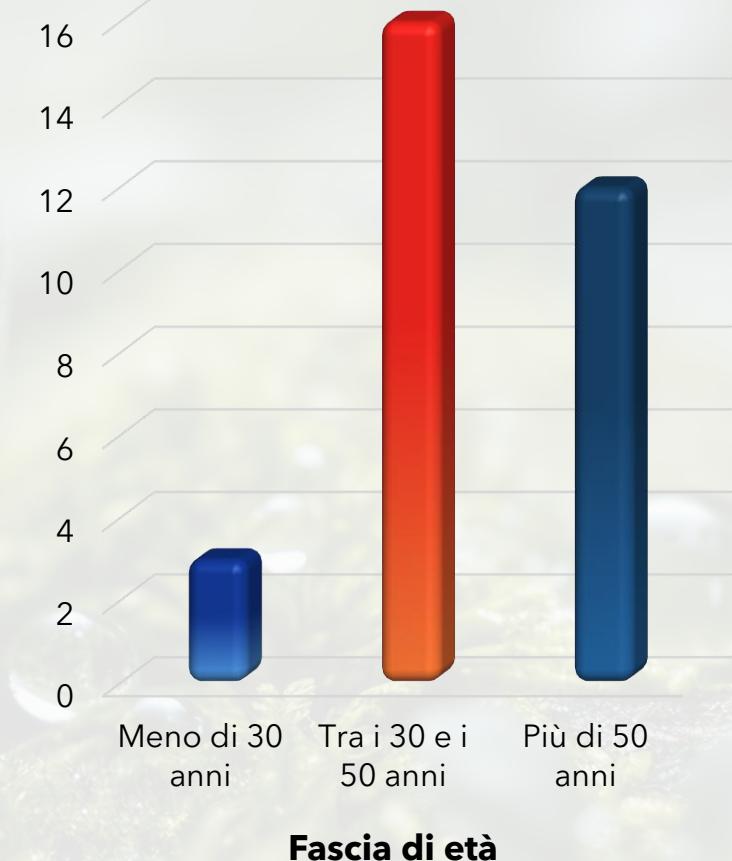
Nel 2024 i dipendenti con disabilità hanno rappresentato il 3,23% del totale.

L'età del personale dipendente è **principalmente nella fascia intermedia**, ovvero tra i 30 e i 50 anni, rappresentata quindi da lavoratori con elevate competenze e con possibilità di crescita. La distribuzione nelle diverse fasce d'età è la seguente:

- **3 dipendenti sotto i 30 anni;**
- **16 dipendenti tra i 30 e i 50 anni;**
- **12 dipendenti oltre i 50 anni.**

Il personale impiegato è per la maggior parte di nazionalità italiana ma con una componente molto significativa di **lavoratori di origine extra-UE** (ben 11, provenienti in particolare dall'Africa) e 1 proveniente da Paesi UE.

Nel corso dell'anno **non sono stati segnalati episodi** di discriminazione, molestie o violazioni dei diritti umani, come anche sanzioni o risarcimenti connessi a queste tipologie di episodi.



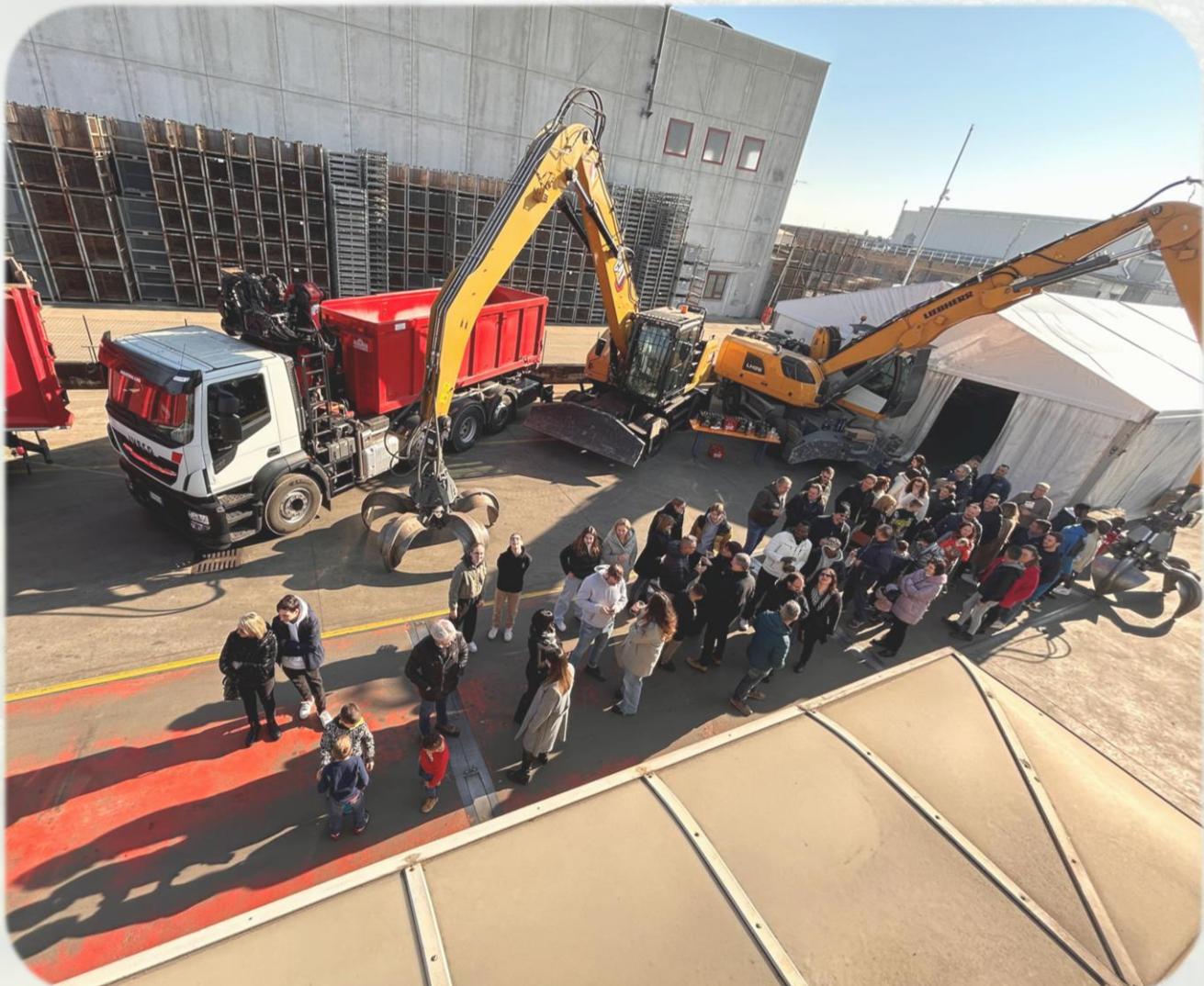
# COMUNITÀ

Il **3 febbraio 2024**, dopo una lunga preparazione, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha promosso una **Giornata della Sostenibilità** presso la propria sede, **coinvolgendo dipendenti, famiglie, rappresentanti istituzionali e membri della comunità locale**.

L'iniziativa è stata pensata come un momento di apertura e condivisione, con l'obiettivo di **rafforzare il legame tra l'azienda, le persone e il territorio**.

Aprire le porte dell'azienda ha permesso di raccontare in modo diretto il lavoro quotidiano svolto e di diffondere una maggiore consapevolezza sul ruolo dell'impresa nel contesto sociale e ambientale in cui opera.





Durante la giornata, l'azienda ha illustrato il proprio impegno per una gestione responsabile delle attività e per la promozione di un modello di economia circolare, basato sul recupero e sulla valorizzazione dei materiali. È stato inoltre **presentato il Bilancio di Sostenibilità, come strumento di trasparenza e di dialogo, utile a condividere risultati, impegni e obiettivi futuri.**

Il coinvolgimento delle famiglie e della comunità ha contribuito a rendere **la sostenibilità un valore condiviso**, favorendo il senso di appartenenza e rafforzando la relazione di fiducia con il territorio.

Attraverso iniziative come questa, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. conferma la volontà di **crescere in modo responsabile**, mettendo al centro le persone e il dialogo con la comunità.



## Obiettivi di Sostenibilità



MarosticaGroup

Nel biennio 2025-2026 l'azienda intende **consolidare il proprio percorso di sostenibilità** attraverso un piano di interventi che integra innovazione tecnologica, tutela ambientale, rafforzamento della governance e attenzione alle persone.

Gli investimenti previsti saranno orientati all'**ammodernamento degli impianti e dei processi** di lavorazione, con l'obiettivo di **incrementare la qualità dei materiali** in uscita, migliorare l'**efficienza produttiva** e **massimizzare il recupero** di risorse secondo i principi dell'economia circolare, generando al contempo valore economico e ambientale. Parallelamente, verrà posta una forte attenzione alla **riduzione dell'impronta energetica e delle emissioni** dirette e indirette, attraverso l'adozione di soluzioni più sostenibili, contribuendo così in modo concreto alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Il percorso di crescita includerà anche un maggiore **coinvolgimento degli stakeholder** e il **rafforzamento dei presidi di governance**, con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Sul piano organizzativo e sociale, la **revisione dei ruoli, dei compiti e delle modalità di lavoro**, insieme a interventi mirati sulle condizioni operative - come l'adeguamento degli orari per tutelare il benessere dei lavoratori durante i periodi di caldo intenso - contribuirà a creare un ambiente più sicuro, efficiente e attento alle persone. Infine, l'**ampliamento del sito aziendale** e il miglioramento della logistica interna supporteranno una gestione più fluida delle attività, sostenendo la competitività e la crescita sostenibile nel lungo periodo.

# I NOSTRI OBIETTIVI

ENVIRONMENTAL

SOCIAL

GOVERNANCE

TEMA	OBIETTIVI	AZIONI	SDG
<b>Cambiamenti climatici</b>	Ottimizzare l'utilizzo di energia, limitando gli sprechi e riducendo le emissioni di GHG	Installazione di una cabina elettrica MT ad uso esclusivo e dismissione dei gruppi elettrogeni	<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
<b>Economia circolare</b>	Aumentare la qualità dei materiali in uscita dopo la lavorazione, ottimizzando la resa e riducendo la quota di rifiuti destinati a smaltimento	Investimenti in nuove linee di lavorazione con elevato contenuto tecnologico	<b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
<b>Forza lavoro propria</b>	Organizzare meglio il lavoro e intercettare le problematiche emergenti per prevenire eventuali conflittualità	Analisi dei flussi dei materiali, individuazione dei compiti e delle competenze necessari per ciascun ruolo	<b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Limitare l'impatto dei cambiamenti climatici sulle condizioni di lavoro degli addetti alla produzione	Revisione dell'orario di lavoro nei mesi estivi	<b>3</b> SALUTE E BENESSERE
<b>Condotta delle imprese</b>	Rafforzare i controlli interni, prevenire i reati e la responsabilità amministrativa della Società	Adozione del Modello Organizzativo Gestionale ex D. Lgs. n. 231/2001	<b>16</b> PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
	Migliorare la comprensione delle aspettative degli stakeholder chiave al fine di integrarle nel processo decisionale direzionale	Svolgimento di iniziative formali di stakeholder engagement	<b>17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



## Note metodologiche



MarosticaGroup

Pur non essendo obbligata alla redazione di un Report di Sostenibilità, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. considera fondamentale mantenere un dialogo costante e trasparente con i propri stakeholder. Per questo motivo, la Società ha scelto di pubblicare la **quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità**, che rendiconta – seppur in forma più snella – le principali attività svolte nel corso del 2024, offrendo al contempo un confronto con l'anno precedente.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento agli standard **ESRS LSME** (*Listed Small and Medium Enterprises*) elaborati da EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), che rappresentano una **versione semplificata degli standard di rendicontazione ESRS**, specificamente pensata per le PMI e per altre piccole entità quotate. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento che consenta la **conformità alla direttiva CSRD**, garantendo al contempo un adeguato livello di proporzionalità rispetto alle risorse disponibili e alla complessità organizzativa dell'impresa. Tale standard risulta essere attualmente in una fase di bozza, ed è stata utilizzata l'ultima versione disponibile alla data di redazione del presente documento, ovvero quella pubblicata a febbraio 2025.

La continua evoluzione degli standard di riferimento ha comportato l'adozione degli ESRS LSME come base metodologica del presente report, opportunamente adattata per agevolarne la comprensione e per assicurare una coerenza con gli Standard GRI (*Global Reporting Initiative*), utilizzati nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

ESRS	Descrizione	Riferimento	Note	Correlazione GRI
ESRS BP-1	Base per la preparazione della dichiarazione di sostenibilità	Pag. 47	Non sono state omesse informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how o innovazione	GRI 2
ESRS GOV-1	Ruolo dell'organo amministrativo, direzione e controllo	Pag. 14		GRI 2
ESRS SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore	Pag. 5-8		GRI 2
ESRS SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	Pag. 10		GRI 2
ESRS IR-1	Processo per identificare e valutare impatti e rischi materiali	Pag. 10	Il processo seguito per la valutazione degli impatti e dei rischi materiali non riflette quanto stabilito dallo standard di riferimento. La Società si impegna a rispettarlo nella prossima edizione	GRI 3
ESRS IR-2	Requisiti di informativa coperti dalla dichiarazione di sostenibilità	Pag. 48-49		-
ESRS IR-3	Politiche e azioni in relazione alle questioni di sostenibilità		Per ciascuna questione di sostenibilità, le informazioni relative a politiche e azioni sono indicate nel paragrafo del tema di riferimento	-
ESRS IR-4	Obiettivi in relazione alle questioni di sostenibilità	Pag. 44-45		-
ESRS E1-1	Consumo e mix energetico	Pag. 17-20	Le informazioni relative alla composizione del mix energetico, utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta dal fornitore, sono state ricavate dalle tabelle rese disponibili sul proprio sito web comunicate al GSE.	GRI 302
ESRS E1-2	Emissioni di gas effetto serra	Pag. 21-26	I fattori di emissione utilizzati fanno riferimento alle tabelle fornite annualmente da ISPRA <a href="https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/#Documenti">https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/#Documenti</a>	GRI 305

ESRS	Descrizione	Riferimento	Note	Correlazione GRI
ESRS E2-1	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Pag. 27-29	Le metriche inserite hanno come riferimento i limiti imposti nell'Autorizzazione dell'impianto; i valori rilevati, essendo ampiamente sottosoglia, non sono stati quindi singolarmente riportati.	GRI 303, 305
ESRS E3-1	Consumo di acqua	Pag. 28	Non essendo il prelievo e consumo di acqua correlato ai processi svolti in azienda, il tema è stato trattato comunque in relazione allo scarico dei reflui di dilavamento e alla potenziale fonte di inquinamento che essi rappresentano	GRI 303
ESRS E5-1	Afflussi di risorse	Pag. 31		GRI 301
ESRS E5-2	Deflussi di risorse	Pag. 32-33		GRI 306
ESRS S1-1	Caratteristiche dei dipendenti	Pag. 35		GRI 2-7
ESRS S1-2	Caratteristiche dei non dipendenti nella forza lavoro	Pag. 35		GRI 2-8
ESRS S1-3	Copertura della contrattazione collettiva	Pag. 35		GRI 407
ESRS S1-4	Salari adeguati	Pag. 35	A livello nazionale italiano, l'adeguatezza dei salari è stabilita dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro	GRI 407
ESRS S1-6	Metriche di formazione	Pag. 37		GRI 404
ESRS S1-7	Metriche di salute e sicurezza	Pag. 36		GRI 403
ESRS S1-8	Metriche di remunerazione	Pag. 39	Il gender pay gap è stato calcolato come differenza tra la retribuzione oraria maschile e quella femminile, espressa in percentuale della retribuzione oraria maschile	GRI 405



*“Le radici familiari ci danno stabilità, lo sguardo al futuro ci guida nel cambiamento: così costruiamo una crescita sostenibile, generazione dopo generazione”*



MarosticaGroup

**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**

Via dell'Artigianato, 45 - Bressanvido (VI)

Telefono: 0444/660125 - E-mail: [info@mgmarosticagroup.it](mailto:info@mgmarosticagroup.it)